



***CARTA DEI SERVIZI DELLA
UNITA' OPERATIVA DI
RIABILITAZIONE
PER ETA' EVOLUTIVA
"SANTA MARIA BAMBINA"
ANNO 2018***

Sede Legale: P.zza Mons. Moneta 1 – 20090 CESANO BOSCONI (MI)
Tel. 02/45.677.741 – 848 Fax 02/45.677.309

Emessa il 4.1.2018

**CARTA DEI SERVIZI DELLA
UNITA' OPERATIVA DI RIABILITAZIONE PER ETA' EVOLUTIVA
SANTA MARIA BAMBINA
Anno 2018**

La definizione e la pubblicazione delle carte dei servizi costituiscono requisito organizzativo obbligatorio ai fini dell'accreditamento. Le carte dei servizi, prescritte, per le Unità di Riabilitazione, con DGR 19883 del 16 dicembre 2004, devono essere aggiornate annualmente.

La Carta dei Servizi deve costituire uno strumento d'informazione veloce e flessibile. Il formato utilizzato consente un aggiornamento ed una diffusione in tempi rapidi.

A garanzia dell'informazione trasmessa agli assistiti/legali rappresentanti/familiari viene richiesta la firma su apposita modulistica di presa visione della Carta.

Contenuto informativo

1. Definizione
2. Finalità e obiettivi
3. Utenti
4. Status Giuridico
5. Requisiti organizzativi
6. Attività fornite:
 - a. prestazioni sanitarie
 - b. attività socio assistenziali
 - c. attività sociali e animative
 - d. interventi di servizio sociale
 - e. altri servizi
7. Giornata tipo
8. Ristorazione
9. Ripartizioni dei costi
 - a. contributo fondo sanitario regionale
 - b. comprensività della retta
10. Calendario di apertura
11. Modalità di ammissione/dimissione
12. Sistema di valutazione della soddisfazione
13. Codice etico
14. Accesso agli atti amministrativi
15. Organizzazione degli spazi
16. Organizzazione del personale
17. Personale presente

1. DEFINIZIONE

L'Unità Operativa di Riabilitazione per Età Evolutiva Santa Maria Bambina , è accreditata presso il Sistema Socio Sanitario Regionale per 10 posti letto per Riabilitazione Specialistica, 15 posti letto per Riabilitazione Generale e 20 posti letto per Riabilitazione di Mantenimento ed eroga prestazioni in regime di ricovero. Elemento tipizzante e qualificante dell'Unità Operativa è l'essere dedicata in via esclusiva all'età evolutiva.

L'Unità garantisce una presa in carico clinico-specialistica mirata (pediatrica, neuropsichiatrica infantile) ed anche stile di vita e standard logistico-alberghieri calibrati sull'età pediatrica.



2. FINALITÀ E OBIETTIVI

Per la Riabilitazione Specialistica la finalità è di fornire percorsi riabilitativi in regime di ricovero a utenti con compromissioni funzionali multiple, che necessitano di approccio terapeutico e riabilitativo intensivo e complesso, allo scopo di mantenere/ripristinare le migliori condizioni di compenso funzionale

compatibilmente con le patologie in atto e di evocare abilità e competenze possibili.

Per la Riabilitazione Generale la finalità è di fornire percorsi riabilitativi in regime di ricovero a utenti con compromissioni funzionali multiple, che necessitano di interventi abilitativi/riabilitativi ad ampio raggio e protratti nel tempo, allo scopo di mantenere/ripristinare le migliori condizioni di compenso funzionale, compatibilmente con le patologie in atto, e di evocare abilità e competenze possibili.

Per la Riabilitazione di Mantenimento la finalità è di fornire percorsi riabilitativi in regime di ricovero a utenti con compromissioni funzionali multiple che, in genere dopo interventi intensivi fruiti in Area di Riabilitazione Specialistica o generale, necessitano di interventi riabilitativi di bassa intensità e protratti nel tempo.

L' Unità opera perseguendo l'osservanza dei principi di:

- eguaglianza di ogni Utente nel ricevere le cure necessarie più appropriate, senza discriminazioni;
- qualità e appropriatezza delle cure;
- continuità e regolarità delle prestazioni;
- condivisione con Utenti e Familiari dei progetti individuali e di unità;
- tutela della privacy;
- efficienza ed efficacia.

3. UTENTI

L'Unità accoglie utenti minori che presentano gravi disabilità, prevalentemente intellettive e motorie, conseguenti a encefalopatie infantili congenite, acquisite o degenerative, a disturbi mentali dell'infanzia, tra cui ritardo mentale, a sindromi malformative e deformità congenite, anche complicate da deficit sensoriali e patologie neurologiche e internistiche.

L' Unità di Riabilitazione eroga livelli essenziali di assistenza (LEA) e pertanto le prestazioni erogate ai suoi ospiti, sono garantite e non comportano obblighi di compartecipazione alla spesa.

Attualmente, e in via transitoria, l'unità di Riabilitazione dell'Età Evolutiva continua ad ospitare utenti provenienti dall'IDR ex art. 26 sulla base di specifiche norme transitorie di salvaguardia regionale; tali utenti possono avere fragilità diverse da quelle prescritte per l'unità a regime, durata dei ricoveri che si protrae oltre i limiti di soglia e modalità di remunerazione particolari.

4. STATUS GIURIDICO

L'Unità di Riabilitazione per Età Evolutiva (Riabilitazione Specialistica, Riabilitazione Generale, Riabilitazione di Mantenimento) è stata abilitata all'esercizio con Determina ATS n. 87 del 14.7.2006, proroga Determina n. 383 del 15.7.2011, Il proroga Determina n. 123 del 26.2.2014 ed è accreditata con il sistema Socio Sanitario della Regione Lombardia con DGR 3057 del 1 agosto 2006 e D.G.R. 9883 del 22.7.2009.

Tutti i posti accreditati sono contrattualizzati con ATS.

La struttura è soggetta a piano di programma per adeguamento degli standard strutturali previsti dalla normativa vigente.

5. REQUISITI ORGANIZZATIVI

L'Unità Operativa di Riabilitazione per l'Età Evolutiva assicura l'erogazione di prestazioni riabilitative con le modalità descritte nel Progetto Riabilitativo di Struttura (PRS) che declina l'organizzazione degli spazi, del lavoro e delle modalità operative in modo funzionale alla realizzazione degli interventi riabilitativi descritti nei Progetti Riabilitativi Individuali (PRI) e relativi programmi riabilitativi individuali (pri).

Il PRI è lo strumento utilizzato per la pianificazione degli interventi e la definizione degli obiettivi riabilitativi in funzione dei bisogni, delle disabilità e delle abilità del soggetto.

La stesura del PRI prevede una prima fase costituita dalla valutazione pluriprofessionale che comprende:

- la valutazione clinica da parte del Neuropsichiatra Infantile, del Pediatra e del Fisiatra anche attraverso l'utilizzo di strumenti standardizzati di rilevazione;
- l'assessment degli aspetti funzionali, del comportamento adattivo e disadattivo effettuato dallo Psicologo, attraverso la somministrazione di Scale di Valutazione;
- la valutazione informale negli ambiti della vita quotidiana;
- l'osservazione da parte dei terapisti della riabilitazione.

Successivamente, i risultati della valutazione pluriprofessionale, vengono presentati e discussi con tutto il personale coinvolto e si procede alla stesura del PRI.

Nello specifico, si prende in considerazione la valenza riabilitativa (intesa come ricaduta funzionale sulle autonomie personali e partecipazione alla vita sociale) e la perseguibilità degli obiettivi in ordine alla loro congruità con i bisogni e le abilità/disabilità del bambino definendo i risultati ipotizzati e, nelle linee generali, le azioni e le condizioni necessarie per raggiungerli.

Il pri definisce, in attuazione del progetto, le aree d'intervento specifiche, gli obiettivi immediati e a breve termine, i tempi e le modalità d'erogazione degli interventi, gli operatori coinvolti.

6.ATTIVITÀ FORNITE

Il Medico Specialista Responsabile dell'Unità, in accordo con l'èquipe multi-professionale, redige il PRI e ne supervisiona l'attuazione durante la permanenza nella struttura dell'utente.



a.prestazioni sanitarie

Neuropsichiatriche infantili:

- valutazione e assesment dell'utente all'ingresso in U.O.;
- coordinamento dell'attività dei terapisti della riabilitazione;
- monitoraggio clinico delle patologie neurologiche e psichiatriche.

Psicologiche:

- valutazioni psicometriche all'ingresso e di valutazione dei risultati;
- partecipazione alla stesura dei PRI;
- supervisione del personale educativo in ordine alle metodiche da adottare negli interventi di tipo psico-comportamentale.

Pediatriche:

- monitoraggio della situazione clinica complessiva;
- partecipazione alla stesura del PRI;
- monitoraggio dei parametri auxologici;
- monitoraggio e gestione di ausili per la nutrizione enterale o per la respirazione.

Il personale medico dell'U.O. collabora con le strutture sanitarie esterne (ospedali, Ambulatori Specialistici, Pediatri di Libera Scelta) allo scopo di creare una continuità terapeutica nella gestione delle problematiche sanitarie dei piccoli utenti.

Riabilitative:

(svolte da fisioterapisti, infermieri professionali, psicomotricisti, musicoterapisti, educatori).

Consistono in:

- interventi finalizzati all'acquisizione, mantenimento e potenziamento delle autonomie di base e delle autonomie della vita quotidiana;
- interventi di potenziamento delle competenze cognitive;
- interventi mirati all'acquisizione di capacità di utilizzo di protesi e ausili;
- interventi di facilitazione alla comunicazione e di protesizzazione ambientale;
- interventi finalizzati al recupero di funzionalità d'organo o apparato (per esempio FKT respiratoria e/o motoria).

Gli interventi sono erogati in forma individuale o in piccoli gruppi.

L'Unità Operativa garantisce il Servizio Infermieristico 24 ore su 24.

La presenza medica nell'unità è assicurata per non meno di 5 ore consecutive nella fascia oraria 8.00-20.00 dal lunedì al venerdì.

Il servizio di guardia medica interno alla Fondazione interviene nelle ore di assenza dei medici dell'unità.

Per le urgenze, in assenza del medico di Unità, è disponibile la guardia medica centralizzata della Fondazione, funzionante sia nelle ore diurne sia in quelle notturne.

b. attività socio assistenziali

E' garantita un'assistenza continuativa, erogata da personale qualificato adeguata a qualunque livello di disautonomia.

In particolare:

- assistenza compensativa e/o sostitutiva nelle attività della vita quotidiana (mobilitazione, deambulazione, cura dell'igiene personale e dell'aspetto, alimentazione, abbigliamento, ecc.) in ambiente attrezzato per prevenire infortuni e per facilitare l'autonomia degli Ospiti.
- assistenza e tutela diurna e notturna finalizzate a:
 - sicurezza personale;
 - mantenimento delle competenze e delle autonomie;
 - recupero di capacità residue;
 - prevenzione del deterioramento e/o della involuzione;
- interventi di potenziamento delle abilità sociali, anche attraverso la frequentazione di luoghi socializzanti e culturali del territorio;
- interventi occupazionali.

Data la particolarità dell'utenza, il personale assistenziale collabora all'attuazione degli interventi riabilitativi, come contenuti nel PRI.

c. attività sociali e animative:

- attività e proposte ricreative relazionali;
- attività e proposte espressive-culturali;
- possibilità di partecipare a spettacoli;
- possibilità di uscite sul territorio e gite;
- possibilità di vacanze organizzate.

Questi interventi sono orientati a dare senso al tempo vissuto nell'Unità, a rendere gradevole la giornata, favorendo la socializzazione e stimolando gli interessi personali.

d. interventi di Servizio Sociale

- colloquio con l'utente e con i suoi familiari all'ingresso per la raccolta di elementi conoscitivi in ordine alla storia personale, al fine di agevolare l'inserimento e personalizzare gli interventi;
- consulenze e informazioni rispetto a problematiche e procedure di tipo previdenziale, amministrativo e giuridico;
- informazioni e collegamento con la rete territoriale dei servizi alla persona, con Enti ed Istituzioni;
- orientamento rispetto ai servizi interni della Fondazione;
- colloqui di supporto personale e familiare.



Altri servizi

Servizio Socio-Assistenziale di Cura di Sé (per gli ospiti storici IDR ex art. 26)

Il servizio, così identificato, comprende alcune componenti quali, a titolo di esempio, creme idratanti, deodoranti, rasoi, dopobarba, pettini, spazzolini da denti, forbicine, bustine igieniche..., oltre al lavaggio, etichettatura, rammendo degli indumenti personali.

Il servizio lavanderia è centralizzato ed è utilizzato sia per la biancheria personale degli assistiti che per la biancheria dell'unità. L'acquisto degli indumenti personali è a carico dei familiari, che periodicamente sono invitati ad integrare i capi usurati.

Per l'anno in corso, per il Servizio Socio Assistenziale di Cura di Sé viene richiesto, a titolo di contribuzione ai costi, un importo forfettario di € 5,00 giornaliero.

Servizio di igiene ambientale

Una impresa esterna garantisce il servizio attraverso personale specializzato. Il personale dipendente dall'Unità si occupa direttamente del riordino dei letti, degli armadi e dei comodini.

Il Responsabile Gestionale dell' Unità controlla e verifica che la pulizia sia rispondente alle più appropriate misure igieniche.

Servizio di parrucchiere/pedicure/podologo

Il parrucchiere è disponibile gratuitamente per il taglio e lo shampoo con la presenza periodica di personale specializzato. Eventuali servizi aggiuntivi (tinte, permanenti) sono posti a carico dell'utenza.

Il taglio delle unghie e della barba è a cura degli operatori impegnati nell'assistenza diretta.

Un podologo è a disposizione dei nostri ospiti per eventuali necessità, su segnalazione del medico.

Servizio religioso

L'Unità assicura il servizio religioso cattolico, curato dai frati cappuccini e dalle suore volontarie di S. Maria Bambina; nel rispetto delle convinzioni religiose di ciascuno, è assicurato l'accesso all'Unità dei ministri di culto richiesti dall'utente o dai suoi familiari.

Servizio Volontariato e Servizio Civile

La Fondazione promuove e valorizza il contributo del volontariato a supporto delle attività animativo, ricreativo e culturale dedicate ai propri assistiti.

Presso la Sede di Cesano Boscone è istituito un Servizio Volontariato che accoglie le richieste di coloro che vogliono proporsi e coordina tutte le forme di volontariato, sia di singole persone che di gruppi o associazioni, che operano nell'ente.

Il Servizio Volontariato coordina anche i giovani del Servizio Civile che, per l'anno in corso, sono inseriti in nuovi progetti da sviluppare nella sede e nelle Filiali della Fondazione.

Anche i giovani, come i volontari, in base al progetto prescelto, partecipano alla realizzazione di attività culturali, sportive, animative e di socializzazione nei contesti territoriali individuati, con affiancamento al personale dedicato.

7. GIORNATA TIPO

Dalle 7.15 alle 8.30	Sveglia e igiene;
Dalle 8.30 alle 9.00	Colazione rispettando i tempi individuali e dando la precedenza ai bambini che frequentano la scuola;
Dalle 9.00 alle 11.30	Interventi riabilitativi individuali e di gruppo; attività animative (ballo, teatro); visite specialistiche; uscite sul territorio;
Dalle 11.30 alle 12.30	Pranzo rispettando i tempi individuali;
Dalle 12.30 alle 14.00	Riposo oppure attività di rilassamento in gruppo;
Dalle 14.00 alle 18.00	Interventi riabilitativi individuali e di gruppo; attività animative (ballo, teatro); visite specialistiche; uscite sul territorio e merenda;
Dalle 18.00 alle 19.00	Cena rispettando i tempi individuali;
Dalle 19.00 alle 20.00	Attività in gruppo (ascolto musica, televisione);
Dalle 20.00 alle 21.00	Preparazione per il riposo notturno.



8. RISTORAZIONE

La definizione del menù e la preparazione degli alimenti avviene con la supervisione del servizio di dietologia presente in Fondazione nel rispetto dei criteri stabiliti nel Manuale HACCP. I pasti sono forniti dalla cucina centrale e il menù offre possibilità di scelta per meglio soddisfare preferenze alimentari o particolari problemi di masticazione, deglutizione e dietetici.

Vengono garantite diete specifiche per particolari situazioni sanitarie (per es: intolleranze alimentari, fenilchetonuria, ecc.) .

Presso la Fondazione è costituita una Commissione Mensa composta da un Responsabile del Servizio di Dietologia, un Responsabile del Servizio Acquisti e alcuni Responsabili di Unità. La Commissione ha il compito di:

- vigilare sul buon funzionamento del servizio prestato e sulla rispondenza dello stesso alle necessità degli assistiti;
- segnalare eventuali disfunzioni o criticità;
- suggerire cambiamenti innovativi per una maggiore efficienza del servizio.

9. RIPARTIZIONE DEI COSTI

a. contributo fondo sanitario regionale

La degenza riabilitativa è remunerata per drg con durata prefissata, oltre la quale (soglia) si procede ad un abbattimento tariffario. La Giunta Regionale con provvedimento specifico stabilisce ed aggiorna periodicamente gli importi.

L'attività riabilitativa in Area Specialistica è remunerata con drg definito in base alla tipologia quantificato attualmente con un valore medio di € 230,00/die.

L'attività riabilitativa in Area Generale è remunerata con drg definito in base alla tipologia quantificato attualmente in € 156,16/die.

L'attività riabilitativa in Area di Mantenimento è remunerata con drg definito in base alla tipologia quantificato attualmente in € 135,14/die.

b. comprensività della retta

La tariffa sanitaria, copre gli oneri gestionali derivanti da tutte le attività Sanitarie e Socio Assistenziali erogate; non comprende le spese derivanti da altre attività complementari quali:

- spese derivanti dall'organizzazione e dall'effettuazione di soggiorni di vacanza;
- spese derivanti da altre attività complementari programmate;
- spese derivanti da necessità specifiche e personali;

- spese ed assistenza durante i ricoveri ospedalieri.

N.B. L'unità continua ad ospitare utenti provenienti dall'IDR ex art. 26 sulla base di specifiche norme transitorie di salvaguardia regionale; tali utenti possono avere fragilità diverse da quelle prescritte per l'unità a regime e modalità di remunerazione particolari. Le norme transitorie prevedono il prosieguo del ricovero mantenendo la maggior parte degli oneri a carico del Fondo Sanitario senza limiti di tempo con una quota a carico dell'ospite stabilita attualmente in € 17,00 al giorno.

Per questi ospiti l'Ente rilascia le certificazioni annuali delle rette ai fini fiscali ai sensi della DGR 26316 del 21.3.1997.

10. CALENDARIO DI APERTURA

L'Unità Operativa di Riabilitazione Età Evolutiva assicura un'apertura continuativa.

11. MODALITÀ DI AMMISSIONE, PRESA IN CARICO E DIMISSIONE

L'invio dell'utenza può avvenire sia da parte delle UONPIA sia delle U.O. di Pediatria del territorio regionale, sia dei Pediatri di Libera Scelta.

Le domande di ammissione, accompagnate da documentazione clinica dettagliata e aggiornata, devono essere inoltrate alla Direzione Sociale della Fondazione.

È possibile scaricare il modulo dal sito internet della Fondazione www.sacrafamiglia.org/Modulistica

L'équipe dell'U.O. di Riabilitazione invita l'utente e la famiglia ad un incontro finalizzato a consentire loro la conoscenza della struttura e della Carta dei Servizi e verificare la possibilità e significatività riabilitativa della presa in carico. Entro 45 giorni lavorativi viene comunicata alla famiglia ed ai servizi invianti la definizione della domanda.

Se positiva il paziente viene accolto o, qualora non vi sia posto disponibile, messo in lista di attesa. La lista d'attesa rispetta l'ordine cronologico della presentazione delle domande.

Viene riservata priorità all'ingresso ai minori con componenti del nucleo familiare che presentano problematiche sanitarie rilevanti.

Al momento dell'ingresso dovrà essere presentata impegnativa da parte del Pediatra di Libera Scelta o di altro prescrittore; contestualmente verrà concordata la modalità per un inserimento graduale.

Presa in carico

Al momento dell'ingresso vengono comunicate al minore e ai suoi familiari/legali rappresentanti le regole della Unità e vengono concordate le modalità di inserimento; vengono inoltre raccolti elementi relativi ad abitudini di vita e preferenze e concordati gli oggetti personali che l'utente porterà con sé per facilitare l'ambientamento.

Di seguito vengono redatti (in modo concordato con l'interessato, i familiari o rappresentanti legali e servizi invianti) il PRI e il pri con i relativi obiettivi e tempi di realizzazione.

I rientri in famiglia e le vacanze con i famigliari devono essere concordati con l'èquipe curante che ne valuterà la compatibilità con il progetto riabilitativo.

Dimissione

La dimissione dall'Unità di Riabilitazione avviene alla conclusione del percorso riabilitativo precedentemente definito. Al momento della dimissione viene rilasciata all'interessato, o ai suoi familiari o legali rappresentanti, esaustiva relazione clinica concernente il programma svolto, gli obiettivi raggiunti e le ipotesi di prosecuzione del lavoro.

Il progetto di dimissione ipotizza, oltre alla nuova collocazione del soggetto, la gradualità e la modalità di presa di contatto e di inserimento nel nuovo ambiente.

La dimissione dei soggetti provenienti dall'Ildr ex art. 26 determina la perdita da parte loro delle condizioni di salvaguardia di cui alla DGR 5000/2007.

Visite e uscite

I minori ospitati nell'Unità possono ricevere visite da parte dei familiari durante tutto l'arco della giornata. Le visite devono avvenire nel rispetto delle esigenze di tutti i soggetti ospitati nell'Unità.

In caso di particolari necessità è possibile accedere alla struttura anche al di fuori degli orari indicati, previa autorizzazione del Responsabile di Unità.

Le uscite dei minori ospitati devono sempre essere preventivamente concordate con il Responsabile dell'Unità.

L'Ente si riserva in ogni caso di assumere informazioni su persone non conosciute, con cui il minore intrattenga eventuali relazioni.

I familiari si assumono la responsabilità del minore per tutto il periodo di permanenza fuori dall' Unità.

Ricovero ospedaliero

In caso di ricovero ospedaliero l'eventuale assistenza individuale al paziente è a carico del familiare o legale rappresentante, che potranno provvedere direttamente o tramite terzi, con spese a proprio carico.

E' a carico della Fondazione il costo dell'ambulanza necessaria al trasporto.

12. SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLA SODDISFAZIONE

Annualmente viene somministrato un questionario inviato alla residenza di tutti gli utenti/care giver che si avvalgono dei servizi di Fondazione. Il questionario indaga le seguenti aree:

- Qualità delle strutture
- Qualità delle informazioni/comunicazioni
- Qualità delle cure/prestazioni
- Qualità delle relazioni interpersonali.

I risultati vengono restituiti e inviati in occasione dell'intervista annuale. Sono disponibili e consultabili all'interno di ogni Unità di offerta. Le aree di criticità sono oggetto di programmazione di azioni di miglioramento

Il questionario di soddisfazione dei dipendenti viene trasmesso tramite posta interna a tutti i Responsabili di Unità/Servizio di sede e filiali e consegnato ad ogni singolo dipendente.

Osservazioni, informazioni, lamentele ed elogi, possono essere inoltrati mediante l'apposito modulo (allegato alla presente Carta e disponibile in ogni Unità Operativa) da riporre nelle cassette presenti nelle unità o da consegnare alla Direzione Sociale – Ufficio Informazioni/Relazioni col Pubblico.

Le risposte dovute verranno fornite al richiedente entro 30 giorni.

13.CODICE ETICO

Come previsto dalla Dgr 8496 del 26/11/08 e dalla DGR 3540 del 30/5/2012, la Fondazione è dotata di un proprio Codice Etico – Comportamentale (CEC) che rappresenta il documento ufficiale contenente la dichiarazione dei valori, l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità dell'Ente nei confronti dei "portatori di interesse" (dipendenti, fornitori, utenti ecc.).

Esso è deliberato dal Consiglio di Amministrazione e costituisce, unitamente alle prescrizioni portate dal Modello Organizzativo, il sistema di autodisciplina aziendale.

Il Modello in vigore è stato approvato con Ordinanza Presidenziale n. 15 del 5.7.2010, ratificata nella seduta del Consiglio di Amministrazione in data 27.7.2010. Con la stessa delibera è stato stabilito che il Modello va osservato in ogni realtà della Fondazione, Consiglio di Amministrazione compreso. Contestualmente il Consiglio ha proceduto alla nomina dell'Organo di Vigilanza.



14. ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La vigente normativa in materia di privacy, il Dlgs 196/2003, prevede la tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali e sensibili.

Nel rispetto della legge, il trattamento dei dati è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'utente.

Il trattamento dei dati personali e sensibili è diretto esclusivamente all'espletamento da parte dell'ente delle proprie finalità istituzionali, essendo attinente all'esercizio delle attività di assistenza e cura delle persone ricoverate.

Al momento della presentazione della domanda di ammissione l'interessato o i suoi legali rappresentanti o familiari devono sottoscrivere il modulo per il consenso al trattamento dei dati personali e sensibili che, per la Regione Lombardia, prevede l'adesione al progetto CRS-SISS.

In conformità a quanto stabilito dalla Lg 241/90 la documentazione amministrativa relativa alla posizione del singolo ospite può essere richiesta

dall'ospite stesso o suo legale rappresentante presso la Direzione Sociale, per la sede e la filiale di Settimo M.se, o presso gli uffici amministrativi delle singole filiali. Gli uffici preposti, previa verifica della titolarità del richiedente, rilascia detta certificazione a firma del Direttore Responsabile.

Per il rilascio di copia di Fasas/Cartelle cliniche viene richiesto un contributo di € 30,00=.

La documentazione richiesta viene consegnata entro 30 giorni lavorativi.

15. ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

L'Unità è oggi collocata in un edificio di due piani.

Gli studi professionali sono collocati al primo piano mentre l'infermeria si trova al secondo piano.

I nuclei residenziali, collocati al primo e secondo piano, sono dotati di sala soggiorno e pranzo, camere da 2 a 5 letti e un'area servizi igienici che comprende anche un bagno attrezzato.

E' presente inoltre un locale tisaneria per la dispensa dei cibi.

Al piano terreno sono situati altri locali per i trattamenti riabilitativi: atelier per attività di stimolazione cognitiva e occupazionale, stanza di musicoterapia, stanza dotata di vasca a farfalla per fisioterapia e psicomotricità in acqua, spazi dedicati alla stimolazione basale.

Al primo piano è collocata la palestra e la stanza di psicomotricità ed un salottino con divani per ricevimento parenti.

L'U.O. fruisce di un giardino con un parco giochi appositamente attrezzato per bambini con disabilità, localizzato nelle vicinanze.

16.ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

La struttura fa riferimento al Coordinamento dei Servizi Sanitari.

Responsabili dell'Unità sono il Medico Responsabile e un Responsabile di Unità Riabilitativa.

Come declinato nel Progetto Riabilitativo di Struttura (PRS), la diagnosi funzionale, la stesura ed il monitoraggio del Progetto Riabilitativo Individualizzato (PRI) e del relativo programma riabilitativo individualizzato (pri) sono garantite dai Medici Specialisti e dallo Psicologo con il coordinamento del Medico responsabile, secondo un approccio pluriprofessionale integrato che prevede la partecipazione degli educatori e dei terapisti coinvolti nel singolo progetto.

Per la realizzazione del PRI e pri l'Unità dispone di Educatori, di Terapisti della Riabilitazione e di Infermieri Professionali. Per ogni utente viene individuato un educatore referente che cura l'organizzazione degli interventi.

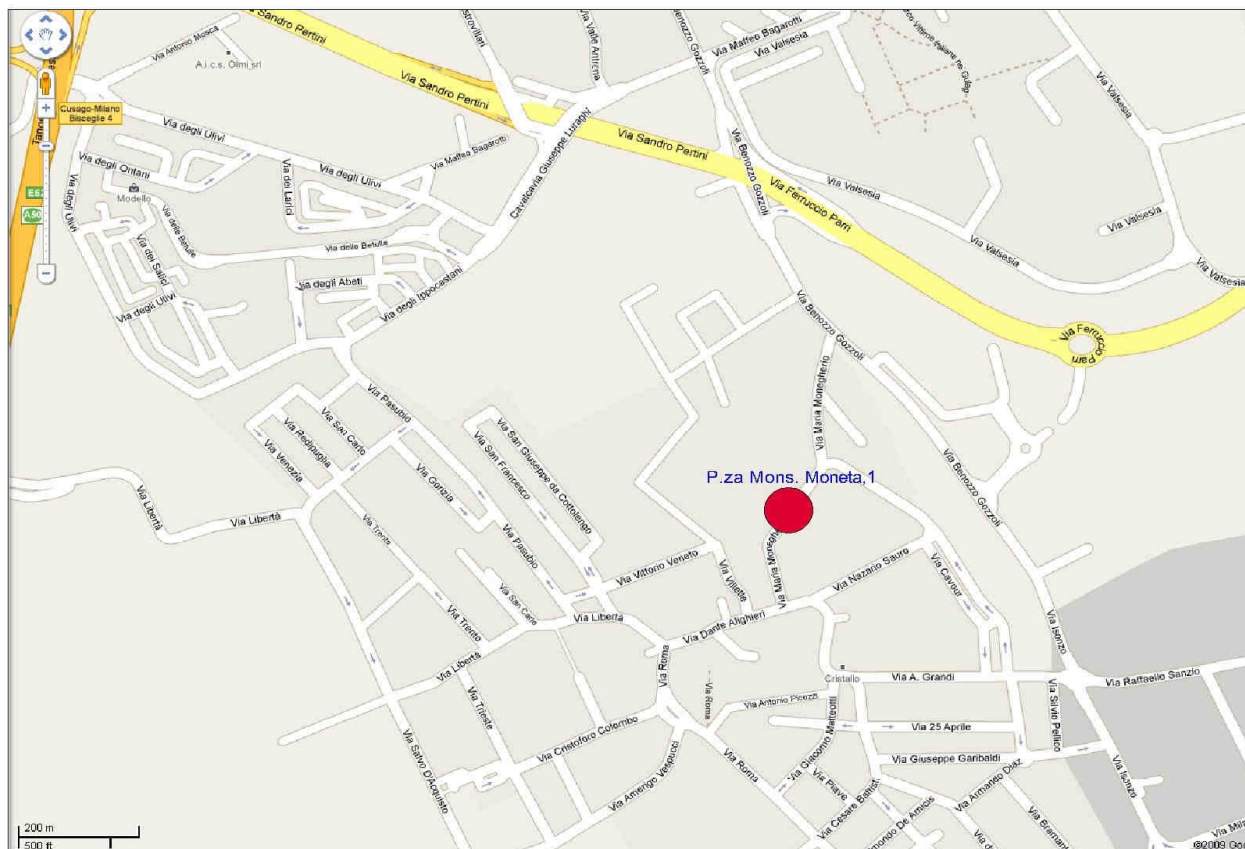
17.PERSONALE PRESENTE

Il personale operante è identificabile sia mediante cartellino personale di riconoscimento, sia dall'esposizione di un organigramma cartaceo, ubicato all'ingresso della struttura, in cui sono visibili all'ospite e ai suoi familiari, il nome, il cognome e la qualifica di chi opera a qualsiasi titolo nella struttura. Nella struttura operano, secondo gli standard previsti dalla Regione Lombardia, le seguenti figure professionali.

PROFILI
Medico Responsabile (neurologo)
Medici Specialisti (neuropsichiatra infantile, pediatra, fisiatra)
Psicologo
Responsabile Gestionale di Unità
Assistente Sociale
Infermieri
Terapisti della Riabilitazione (fisioterapisti, psicomotricisti, musicoterapista)
Educatori
Ausiliari Socio Assistenziali
Operatori Socio Sanitari



COME RAGGIUNGERCI



SEDE CENTRALE: CESANO BOSCONI

Piazza Mons. L. Moneta 1 , 20090 Cesano Boscone (MI)

tel: centralino 02/45677.1 -

Direzione Sociale 02/45677.740 - 02/45677.741 - 02/45677451 –
fax 02/45677.309

(Come arrivare vedi la [mappa](#) sul sito di Google Maps)

Per arrivare alla Fondazione Istituto Sacra Famiglia in P.za Mons. Moneta 1, a Cesano Boscone, i possibili percorsi da seguire sono:

- in automobile:

- Tangenziale Ovest uscita Cusago, direzione Milano-Baggio, al primo semaforo svoltare a destra per Cesano Boscone
- con i mezzi pubblici:

- con i mezzi pubblici:

- Metropolitana linea 1 rossa, capolinea Bisceglie, e poi autobus per Cesano Boscone centro. N. 322 o n. 323
- ATM 76 da MM Bisceglie, fermata "Gozzoli/Sacra Famiglia", all'altezza di via Monegherio, 200 m. dalla Fondazione.

FONDAZIONE ISTITUTO SACRA FAMIGLIA
Piazza M. Moneta 1
20090 Cesano Boscone (MI)
Tel. 02.45677.741/848

SITO: www.sacrafamiglia.org
accettazione@sacrafamiglia.org

Unità di Riabilitazione Età Evolutiva
Santa Maria Bambina
Tel. 02/45677.779 / 504

ALLEGATI



Menù tipo



Modulo segnalazioni



Carta dei diritti del bambino



**Questionario tipo per rilevazione soddisfazione
(**non compilare**)**

ISTITUTO SACRA FAMIGLIA

Menù Tipo 08/01/18 al 14/01/18 - 1a settimana

Lunedì 08	Pasta al pesto Merluzzo* olio , limone e prezzemolo (Merluzzo* panato A) Fagiolini* all'olio	Pasta e ceci* Taleggio (Salame A) Carote* agli aromi (Verza Brasata A)
Martedì 09	Ravioli di magro* al burro e salvia Frittata al formaggio(Uova sode A) Tris di verdure*	Minestra di verdure * con riso (con pasta A) Cosce di pollo* (Petto di pollo al limone *A) Insalata verde e mais (Cavolfiori * A)
Mercoledì 10	Spaghetti al pomodoro Bruscitt Polenta (Spinaci * all'olio A)	Zuppa di cereali* Ricotta (Praga A) Finocchi gratinati con besciamella * (Cavolini di bruxelles * A)
Giovedì 11	Risotto al fumo Arrosto di tacchino * agli aromi Erbette* al forno con cipolle (Piselli *A)	Crema di carote* con pasta Pizza alle verdure* (Brie A) Zucchine trifolate* (Broccoli *A)
Venerdì 12	Pasta pomodoro e ricotta Spada* gratinato (Tonno A) Insalata mista (Finocchi * A)	Raviolini* in brodo Pasticcio di patate con besciamella e prosciutto Fagiolini *all'olio
Sabato 13	Crespelle* Polpettine al vino bianco* Zucchine* al forno	Pasta al pomodoro (Minestrone* con pasta A) Platessa olio,limone e prezzemolo (Bastoncini di pesce * A) Patate prezzemolate* (Fagioli in insalata A)
Domenica 14	Gnocchi al pomodoro e verdure* Arrosto di vitello al forno con olive Spinaci gratinati* Torta da forno	Riso e prezzemolo Spalmabile (Bresaola A) Fagiolini (Insalata mista A)
Piatti fissi	Pasta in bianco / pasta al pomodoro / pastina / riso bianco Manzo o pollo lesso Purè / insalata / fagiolini lessi Frutta fresca	Pasta in bianco / pasta al pomodoro / pastina / riso bianco Manzo o pollo lesso Purè / insalata / carote lesse Frutta fresca

gli alimenti con * possono contenere prodotti congelati e/o surgelati

ISTITUTOSACRA FAMIGLIA

Menù dal 15/01/18 al 21/01/18 - 2a settimana

Lunedì 15	Risotto ai fagioli Scorfano* alla pizzaiola (Scorfano gratinato * A) Zucchine *	Minestrone* con pasta Prosciutto crudo (Primosale A) Carote saltate *
Martedì 16	Pasta ai broccoli * Brasato Polenta (Bis di Verdure miste *A)	Pasta al pomodoro (Pasta e patate* A) Pasticcio di patate e formaggio Insalata mista (fagiolini *A)
Mercoledì 17	Pasta al ragu' * Frittata alle zucchine * (Uova sode A) Piselli * (Erbette *A)	Passato di verdura* con pasta Cosce di pollo *(Nuggets di pollo * A) Carote julienne (Cavolini di bruxelles*A)
Giovedì 18	Spaghetti con pomodoro e basilico Arrosto di tacchino * alle olive Purea di patate (Broccoli *A)	Crema di carote* con crostini (con pasta A) Pizza margherita* (Salisburgo A) Cavolfiori *
Venerdì 19	Pasta al pesto e fagiolini *(Cannelloni * per Sormani e Centri Diurni) Striscioline di totano* gratinate (Bocconcini di merluzzo* A) Spinaci *	Pasta e lenticchie Porchetta calda (Praga A) Insalata mista (Fagiolini all'olio * A)
Sabato 20	Risotto ai formaggi Wurstel al forno (Hamburger di lonza *con salsa A) Finocchi freschi all'olio e aromi	Raviolini in brodo* Tonno Fagioli in insalata (Broccoli * A)
Domenica 21	Cannelloni* Arrosto di vitello agli aromi Patate al forno * (Erbette* A) Crem Caramel	Minestrone* con riso (con pasta A) Caprino (Zola A) Zucchine * saltate con cipolla
Piatti fissi	Pasta in bianco / pasta al pomodoro / pastina / riso bianco Manzo o pollo lesso Purè / insalata / zucchine lesse Frutta fresca	Pasta in bianco / pasta al pomodoro / pastina / riso bianco Manzo o pollo lesso Purè / insalata /carote lesse Frutta fresca

gli alimenti con * possono contenere prodotti congelati e/o surgelati

ISTITUTOSACRA FAMIGLIA
Menù dal 22/01/18 al 28/01/18 - 3a settimana

Lunedì 22	Pasta alla zafferano e pancetta Cosce di pollo (Cordon bleu A) * Fagiolini* all'olio	Zuppa di cereali e verdure * Merluzzo alla mugnaia* (Merluzzo gratinato* A) Finocchi freschi aglio e prezzemolo (Carote all'olio * A)
Martedì 23	Risotto alla parmigiana Scaloppina di tacchino con funghi Erbe* all'olio*	Crema di cannellini con pasta Mozzarella (Prosciutto cotto A) Tris di verdure
Mercoledì 24	Tagliatelle al pomodoro Frittata alle cipolle (Uova sode A) Broccoli *	Raviolini* in brodo Polpettone con salsa al curry Zucchine trifolate*(Verza brasata A)
Giovedì 25	Gnocchi alla romana gratinati con formaggio Arrosto di vitello agli aromi Carote e piselli * Torta da forno (per Sormani e centri diurni) e dolce frullato per frullati	Passato di verdura * con crostini (con pasta) Pizza al prosciutto (Pasticcio di patate A) Insalata verde (Cavolini di bruxelles *A)
Venerdì 26	Spaghetti al ragu' di mare* Scorfano* gratinato con capperi (Scorfano alle erbe aromatiche * A) Spinaci *	Pasta al pomodoro (Crema di carote* con pasta A) Robiola (Bologna A) Fagiolini *
Sabato 27	Ravioli di carne al pomodoro* Arrosto di lonza * alla salvia Zucchine al forno*	Stracciatella con pasta Torta salata* Verdure miste*
Domenica 28	Risotto ai funghi Polpettine * al pomodoro Insalata mista (Finocchi freschi con burro e grana A) Torta da forno	Minestrone* con orzo Tonno (Speck A) Patate prezzemolate* (Carote al forno *A)
Piatti fissi	Pasta in bianco / pasta al pomodoro / pastina / riso bianco Manzo o pollo lessato Purè / insalata /fagiolini lessi Frutta fresca	Pasta in bianco / pasta al pomodoro / pastina / riso bianco Manzo o pollo lessato Purè / insalata /carote lesse Frutta fresca

gli alimenti con * possono contenere prodotti congelati e/o surgelati

ISTITUTO SACRA FAMIGLIA

Menù dal 29/01/18 al 04/02/18 - 4a settimana

Lunedì 29	Pasta al ragu' di verdure* Merluzzo panato* (Tonno all'olio A) Cavolfiori all'olio*	Pasta e fagioli* Cosce di pollo * (Tacchino caldo * A) Zucchine trifolate
Martedì 30	Pasta alla puttanesca Zola (Primosale A) Polenta (Coste *A)	Raviolini in brodo * Bollito misto* in salsa verde Insalata mista (Fagiolini* A)
Mercoledì 31	Risotto agli aromi Frittata alle patate (Uova sode A) Spinaci*	Zuppa contadina con pasta* Praga (Caprino A) Finocchi freschi aglio e prezzemolo
Giovedì 01	Pasta al pesto e fagiolini * Arrosto di tacchino caldo al limone e prezzemolo Broccoli*	Crema di carote * con crostini (Crema di carote * con pasta A) Pizza margherita (Polenta farcita A) Zucchine *
Venerdì 02	Spaghetti alla marinara* (Lasagne* per centri diurni e Sormani) Scaloppine di lonza * al vino bianco Insalata verde (Crauti A)	Pasta al pomodoro (Minestrone * con pasta A) Verdesca capperi e olive * (Verdesca panata * A) Finocchi freschi gratinati (Carote all'olio * A)
Sabato 03	Risotto allo zafferano Bruscitt * Patate al forno *(Fagiolini all'olio* A)	Crema di piselli* con crostini (con pasta A) Torta Pasqualina Bis di verdure * (Cavolini di bruxelles *A)
Domenica 04	Lasagna alla bolognese* Arrosto di vitello al forno Carote julienne (Piselli al burro * A) Panna cotta	Minestra d'orzo * Spalmabile (Coppa A) Zucchine * all'olio
Piatti fissi	Pasta in bianco / pasta al pomodoro / pastina / riso bianco Manzo o pollo lessato Purè / insalata / zucchine lesse Frutta fresca	Pasta in bianco / pasta al pomodoro / pastina / riso bianco Manzo o pollo lessato Purè / insalata / carote lesse Frutta fresca

gli alimenti con * possono contenere prodotti congelati e/o surgelati



MODULO PER SEGNALAZIONI E SUGGERIMENTI ALLA DIREZIONE

La Fondazione Istituto Sacra Famiglia intende rendere la permanenza dell'Utente ricoverato presso la nostra struttura, la più serena e confortevole possibile.

Il presente modulo è uno degli strumenti per raggiungere questo obiettivo; con esso Utenti e loro Familiari possono far conoscere alla Direzione dell'Ente, anche in forma anonima, eventuali problemi riscontrati, fare reclami, segnalare disservizi, fornire suggerimenti e proposte.

Il presente modulo va consegnato in portineria, in busta chiusa, perché venga trasmesso al Direttore Generale, il quale si impegna a convocare il firmatario per fornirgli risposta entro 30 giorni dalla ricezione.

Alla Cortese attenzione
del Direttore Generale

Il/la Sottoscritto/a

Utente dell'Unità

(oppure) grado di parentela

del/della Sig./Sig.ra

degente presso l'Unità Operativa

ritiene utile portare a Sua conoscenza quanto segue:

.....

.....

.....

.....

data

firma

Ai sensi della legge n. 196/03 autorizzo la Fondazione Istituto Sacra Famiglia al trattamento dei dati personali di cui sopra.

data

firma

CARTA DEI DIRITTI DEL BAMBINO

Il bambino, in quanto tale ha diritti inviolabili, che devono essere rispettati e incentivati in ogni contesto e in ogni momento.

Il bambino ha **DIRITTO**:

- All'AMORE,
- Al RISPETTO ,
- Alle MIGLIORI CONDIZIONI DI VITA che favoriscano il suo sviluppo e la sua crescita,
- A VIVERE il presente,
- Di ESSERE SE STESSO sempre e comunque,
- Di SBAGLIARE,
- Di ESSERE PRESO SUL SERIO,
- Di ESSERE APPREZZATO PER QUELLO CHE E',
- Di AVERE SEGRETI,
- All'ISTRUZIONE,
- A PROTESTARE CONTRO UN'INGIUSTIZIA,
- Al RISPETTO DEI SUOI DISPIACERI,
- Ad ESSERE DIFESO DA UN SISTEMA GIURIDICO SPECIALIZZATO PER L'INFANZIA,
- A CONVERSARE INTIMAMENTE CON DIO.

QUESTIONARIO SULLA SODDISFAZIONE DELL'UTENTE/ DEL FAMILIARE/TUTORE ANNO 2016

DA CHI SARA' COMPILATO IL
SEGUENTE QUESTIONARIO ?

- ☐ COMPILATO DALL' UTENTE
☐ COMPILATO DAL FAMILIARE / TUTORE
☐ COMPILATO DAL TUTORE **NON** FAMILIARE

CON QUALE FREQUENZA FA
VISITA AL SUO FAMILIARE ?

- ☐ GIORNALMENTE
☐ SETTIMANALMENTE
☐ MENSILMENTE
☐ ALTRO
☐ RIENTRA IN FAMIGLIA

La preghiamo di compilare con attenzione le seguenti voci, **annerendo i pallini** (come nel seguente esempio) corrispondenti al punteggio che meglio esprime il Suo giudizio relativo all'ultimo anno.



1 = Per niente  4 = Molto 0= non valutabile

A	QUALITA' DELLE STRUTTURE	1	2	3	4	0
1	Rispetto alle caratteristiche degli spazi (soggiorni, sale pranzo, camere da letto...)					
	come valuta:					
*	la quantità di spazi comuni a disposizione?	☐	☐	☐	☐	☐
*	l'adeguatezza e la gradevolezza di arredi e colori?	☐	☐	☐	☐	☐
*	l'adeguatezza dell'illuminazione, della temperatura, della ventilazione?	☐	☐	☐	☐	☐
*	gli spazi dedicati a parenti e amici?	☐	☐	☐	☐	☐
*	la personalizzazione dell'ambiente (foto, oggetti personali...)?	☐	☐	☐	☐	☐
2	Se è in grado di rilevarlo, come valuta la disponibilità, l'accessibilità e la pulizia dei servizi igienici?	☐	☐	☐	☐	☐
3	Come valuta la segnaletica di orientamento interna all'Unità?	☐	☐	☐	☐	☐
4	Come valuta gli spazi esterni all'Unità (pulizia, cura, attrezzature...)?	☐	☐	☐	☐	☐
5	Come valuta l'adeguatezza e la fruibilità degli spazi verdi/esterni?	☐	☐	☐	☐	☐
6	Come valuta la qualità delle prestazioni degli uffici amministrativi (orari, disponibilità e cortesia, tempi di risposta, competenza...)?	☐	☐	☐	☐	☐
7	Come valuta la relazione della Sua famiglia con la Portineria (accessibilità, disponibilità e cortesia, competenza...)?	☐	☐	☐	☐	☐
8	Come valuta la relazione della Sua famiglia con il Centralino (accessibilità, disponibilità e cortesia, competenza...)?	☐	☐	☐	☐	☐
9	Come valuta l'adeguatezza del parcheggio dell'Ente:					
*	Interno?	☐	☐	☐	☐	☐
*	Esterno?	☐	☐	☐	☐	☐
10	Come valuta l'immagine complessiva della Fondazione?	☐	☐	☐	☐	☐

B	QUALITA' DELLE INFORMAZIONI	1	2	3	4	0
1	Come valuta la qualità delle informazioni che Le vengono fornite in merito a :					
*	l'organizzazione della vita dell'Unità (orari, attività ...)?	☐	☐	☐	☐	☐
*	le diverse attività che si svolgono all'interno dell'Unità e dell'Ente?	☐	☐	☐	☐	☐
*	lo stato di salute del Suo familiare?	☐	☐	☐	☐	☐
*	le questioni amministrative (rette, pagamenti, ...)?	☐	☐	☐	☐	☐
2	Ha preso visione del Programma Individualizzato di Intervento steso per il Suo familiare?	☐	SI		☐	NO

C	QUALITA' DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI NELL'UNITA'	1	2	3	4	0
1	Se è in grado di rilevarlo, rispetto alla relazione con il personale dell'Unità come valuta:					
*	la qualità della relazione del Suo familiare con il personale dell'Unità?	☐	☐	☐	☐	☐
*	la relazione della Sua famiglia con il personale dell'Unità?	☐	☐	☐	☐	☐
2	Se è in grado di rilevarlo, come valuta il clima e l'atmosfera dell'Unità?	☐	☐	☐	☐	☐
3	E' a conoscenza della presenza di volontari all'interno dell'Unità?	☐	SI		☐	NO
*	Se sì, come valuta la qualità della relazione di utenti e familiari con i volontari?	☐	☐	☐	☐	☐
4	Ritiene che l'atteggiamento del personale dell'Unità sia professionale e cortese?	☐	☐	☐	☐	☐
5	Ritiene che, a volte, il comportamento degli altri ospiti dell'Unità sia disturbante?	☐	SI	☐	NO	☐
						NON SO

D PROCESSI COMUNICATIVI		1	2	3	4		0
1	Ritiene di potersi fidare della Fondazione ISF?	☐	SI	☐	NO		
*	Se sì, come valuta la fiducia nei confronti della Fondazione?	☐	☐	☐	☐		☐
2	L'équipe provvede ad aggiornarLa in merito ai Piani di Intervento?	☐	☐	☐	☐		☐
3	All'interno dell'Unità ha potuto individuare le figure professionali cui rivolgersi per avere informazioni in merito alle diverse problematiche?	☐	☐	☐	☐		☐
4	Ritiene che siano messi a disposizione dei familiari sufficienti spazi di confronto per conoscere e capire modalità di intervento, iniziative e attività promosse dall'Unità?	☐	☐	☐	☐		☐
5	Se è in grado di rilevarlo , ritiene che l'assistenza ricevuta dal Suo familiare sia adeguata ai bisogni?	☐	☐	☐	☐		☐

E QUALITA' DELLE CURE		1	2	3	4		0
1	Come valuta la qualità dell'assistenza medica fornita al Suo familiare (disponibilità, chiarezza delle informazioni....)?	☐	☐	☐	☐		☐
2	Come valuta la qualità dell'assistenza infermieristica fornita al Suo familiare (disponibilità, chiarezza delle informazioni....)?	☐	☐	☐	☐		☐
3	Se è in grado di rilevarlo , come valuta la qualità delle cure igieniche garantite al Suo familiare?	☐	☐	☐	☐		☐
4	Come valuta la cura della persona (parrucchiere, manicure....)?	☐	☐	☐	☐		☐
5	Come valuta l'accuratezza dell'abbigliamento e l'aspetto del Suo familiare?	☐	☐	☐	☐		☐
6	Se è in grado di rilevarlo , come valuta la qualità del cibo?	☐	☐	☐	☐		☐
7	Come valuta la qualità della mobilitazione e delle attività motorie fornite al Suo familiare?	☐	☐	☐	☐		☐
8	Come valuta l'attenzione del personale a garantire nella quotidianità:						
*	Se è in grado di rilevarlo , la riservatezza del Suo familiare?	☐	☐	☐	☐		☐
*	Se è in grado di rilevarlo , il rispetto del pudore del Suo familiare durante l'assistenza?	☐	☐	☐	☐		☐
*	Se è in grado di rilevarlo , il rispetto dei tempi personali del Suo familiare?	☐	☐	☐	☐		☐
*	Se è in grado di rilevarlo , il rispetto delle abitudini del Suo familiare?	☐	☐	☐	☐		☐
9	Se è in grado di rilevarlo , come valuta l'adeguatezza della vigilanza e custodia del Suo familiare?	☐	☐	☐	☐		☐
10	Come valuta il grado di coinvolgimento della Sua famiglia da parte dell'équipe dell'Unità nelle decisioni sanitario-assistenziali che riguardano il Suo familiare?	☐	☐	☐	☐		☐
11	Come valuta il livello di pulizia e di cura :						
*	degli indumenti del Suo familiare?	☐	☐	☐	☐		☐
*	se è in grado di rilevarlo , della biancheria dell'Unità (tovaglie, lenzuola....)?	☐	☐	☐	☐		☐
12	Come valuta l'organizzazione del tempo e delle attività proposte al Suo familiare:						
*	attività ricreative e feste	☐	☐	☐	☐		☐
*	attività di uscita all'esterno	☐	☐	☐	☐		☐

F QUALITA' TRASPORTI		1	2	3	4		0
1	Se il Suo familiare frequenta una struttura diurna come valuta l'adeguatezza degli orari di apertura e chiusura del Centro?	☐	☐	☐	☐		☐

G QUALITA' COMPLESSIVA DELL'UNITA'													
Qual è l'aspetto dell'Unità che ritiene più positivo e gradito													
<table border="1" style="float: right;"> <tr><td>A</td><td>B</td><td>C</td></tr> <tr><td>D</td><td>E</td><td>F</td></tr> <tr><td>G</td><td>H</td><td>I</td></tr> <tr><td>L</td><td>M</td><td>N</td></tr> </table>		A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N
A	B	C											
D	E	F											
G	H	I											
L	M	N											
Qual è l'aspetto dell'Unità che ritiene più negativo e meno gradito													
<table border="1" style="float: right;"> <tr><td>A</td><td>B</td><td>C</td></tr> <tr><td>D</td><td>E</td><td>F</td></tr> <tr><td>G</td><td>H</td><td>I</td></tr> <tr><td>L</td><td>M</td><td>N</td></tr> </table>		A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N
A	B	C											
D	E	F											
G	H	I											
L	M	N											

ALTRE OSSERVAZIONI E/O SUGGERIMENTI													
<table border="1" style="float: right;"> <tr><td>A</td><td>B</td><td>C</td></tr> <tr><td>D</td><td>E</td><td>F</td></tr> <tr><td>G</td><td>H</td><td>I</td></tr> <tr><td>L</td><td>M</td><td>N</td></tr> </table>		A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N
A	B	C											
D	E	F											
G	H	I											
L	M	N											